

De Piccolo

20 - I - 30

Willy Ferrero all'Augusteo

E' con vera compiacenza che segnaliamo il grande, strepitoso successo ottenuto da Willy Ferrero all'Augusteo; successo che ricorda quelli suscitati, molti anni addietro, dal piccolo Willy, dal gonnellino e dai calzoncini corti.

L'istituto non inganna e trasformato in scienza per mezzo di una seria educazione tecnica, va creando un interprete pensoso e fascinoso.

Il programma di ieri, interessante e nobile, formato con gusto e con esatto criterio, è stato ascoltato ed applaudito in ogni numero. La splendida «ouverture» del Coriolano, il Concerto in *re min.* di Vivaldi, la *Fantasia e fuga in do min.* di Bach, nella trascrizione di Elgar, *I pianeti* di Holst e il *Till* straussiano, hanno dato via via la misura degl'immensi progressi conquistati dal Ferrero, giustificando pienamente le trionfali accoglienze e la finale ovazione